



CAPITOLATO D'ONERI

LIFE07 NAT/IT/000426

AZIONI DI GESTIONE PER LA CONSERVAZIONE
DELLA GALLINA PRATAIOLA (*Tetrax tetrax*) NELLE STEPPE DELLA SARDEGNA

**“REALIZZAZIONE DEL PIANO D’AZIONE PER LA SALVAGUARDIA
E IL MONITORAGGIO DELLA GALLINA PRATAIOLA”**

APRILE 2009



CAPITOLATO D'ONERI

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO RECANTE:**

**REALIZZAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER LA SALVAGUARDIA
E IL MONITORAGGIO DELLA GALLINA PRATAIOLA**



INDICE

Art. 1-	Amministrazione appaltante.....	4
Art. 2-	Importo dell'appalto	4
Art. 3-	Oggetto dell'appalto e caratteristiche del servizio	4
Art. 4-	Luogo di esecuzione del servizio e durata complessiva	7
Art. 5-	Normativa ed atti di riferimento	7
Art. 6-	Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte	8
6.1-	CONTENUTO DELLA BUSTA "A": Documentazione amministrativa	9
6.2-	CONTENUTO DELLA BUSTA " B": Offerta tecnica.....	11
6.3-	CONTENUTO BUSTA "C": Offerta economica.....	12
Art. 7-	Procedura di gara	12
Art. 8-	Criteri di aggiudicazione dell'appalto.....	13
Art. 9-	Decadenza dell'aggiudicazione	15
Art. 10-	Adempimenti successivi e stipula del contratto.....	15
Art. 11-	Esecuzione della fornitura del servizio e accettazione della stessa.....	17
Art. 12-	Oneri ed obblighi dell'appaltatore.....	17
Art. 13-	Inadempienze e penali.....	18
Art. 14-	Modalità di pagamento	19
Art. 15-	Sub appalto	19
Art. 16-	Vincoli Contrattuali	19
Art. 17-	Proprietà degli elaborati del servizio	19
Art. 18-	Controversie	19
Art. 19-	Trattamento dei dati personali	20
Art. 20-	Diritto di accesso	20
Art. 21-	Riservatezza.....	20
Art. 22-	Informazioni	20
Art. 23-	Responsabile del procedimento.....	21



Art.1- Amministrazione appaltante

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura, Via Roma, 80 – 09123 Cagliari – tel. 070/6066798 - indirizzo url <http://www.regione.sardegna.it> - e-mail: amb.cons.natura@regione.sardegna.it, di seguito denominata "Stazione appaltante", indice una procedura aperta di cui agli artt. 54, 55 e 124 del d.lgs 163/2006 e s.m.i. (codice dei contratti pubblici) ed agli artt. 17 e 22 della L.R. n. 5/2007, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art.2- Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 69.000,00, comprensivi di i.v.a. ogni altro eventuale onere.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Con il prezzo offerto l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri diretti o indiretti, delle spese derivanti dal presente appalto e di tutto quanto occorra per fornire le prestazioni chieste nel presente capitolato d'onere.

Art.3- Oggetto dell'appalto e caratteristiche del servizio

Il presente capitolato d'onere ha per oggetto l'affidamento del servizio per la realizzazione del "Piano d'azione per la salvaguardia e il monitoraggio della Gallina prataiola".

La gara per l'affidamento del servizio è indetta sulla base della determinazione dirigenziale n. 7966/250 del 14/04/2009.

Estratto del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. in data 28 aprile 2009 e sarà pubblicato sul BURAS.

La documentazione integrale di gara costituita dal bando di gara e dal capitolato d'onere è pubblicata sul sito dell'Amministrazione appaltante www.regione.sardegna.it il giorno successivo alla data di invio per la pubblicazione sulla G.U.R.I.

Nel dettaglio i servizi della prestazione sono i seguenti:

1. Ricognizione, raccolta ed analisi bibliografica sulla Gallina prataiola in Sardegna

L'aggiudicatario dovrà effettuare la ricognizione, la raccolta e l'analisi della documentazione esistente riguardante la Gallina prataiola. A tal fine dovrà acquisire ogni materiale bibliografico e cartografico nonché pubblicazioni esistenti e materiale inedito accompagnato dalla liberatoria degli autori, relativo alla specie e agli habitat ad essa funzionali, reperibile presso Enti pubblici e/o privati. La stazione appaltante renderà disponibili gli elaborati e i documenti in suo possesso ritenuti utili per la realizzazione delle attività. Sarà cura dell'aggiudicatario reperire quanto non fornito dalla stazione appaltante, secondo quanto definito nel presente paragrafo e indicato in itinere dalla medesima stazione appaltante. Al fine di facilitare l'attività di raccolta dati si segnalano le seguenti fonti documentali:

- Carta Tecnica Regionale Numerica della Regione Autonoma della Sardegna
- Perimetrazioni di SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale) ed IBA (Important Bird Areas)
- Formulare standard dei SIC e delle ZPS
- Piani di gestione dei SIC approvati
- Carta dell'Uso del Suolo della Regione Autonoma della Sardegna, aggiornamento 2008
- Carta della Natura



- Piano Forestale Ambientale Regionale
- Piano d'azione europea per otto specie di uccelli prioritari - Piano d'azione europeo per la specie Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*).

Tutto il materiale raccolto dovrà essere organizzato, valutato e inserito in una relazione che ne illustri i relativi contenuti e fornisca indicazioni sullo stato di conservazione della specie.

La relazione sarà consegnata alla stazione appaltante entro il **31.08.2009**.

2. Analisi degli habitat, della vegetazione e dell'uso del suolo (basata su GIS) nelle aree di interesse per la specie in Sardegna

L'aggiudicatario dovrà effettuare, anche tramite sopralluoghi di verifica su campo, l'analisi:

- a) della vegetazione
- b) dell'uso del suolo
- c) degli habitat accertati e potenziali funzionali alla specie come elencati nell'allegato A al D.P.R. 120/2003 corrispondenti alle aree di steppa e pseudo-steppa
- d) della dinamica evolutiva e della distribuzione relativa ai precedenti punti a), b) e c) nel periodo compreso tra il 1970 e il 2008
- e) delle minacce.

I dati derivanti dalla suddetta analisi dovranno essere cartografati e mappati in scala 1:10000, sulla base dei lavori di foto-interpretazione e dell'esito dei sopralluoghi di verifica su campo e forniti in formato vettoriale compatibile con i software ArcGis, ESRI in uso presso la stazione appaltante. Il tematismo relativo all'uso del suolo è disponibile (aggiornamento 2008) presso la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio informativo e cartografico regionale.

Tale analisi dovrà essere realizzata nelle aree in cui la presenza della Gallina prataiola risulta attestata sia in base alle risultanze di cui al precedente punto 1., sia nei SIC, nelle ZPS e nelle IBA di seguito elencati:

SIC	
ITB010001	Isola dell'Asinara
ITB010002	Stagno di Pilo e di Casaraccio
ITB011113	Campo di Ozieri e Pianure Compresse tra Tula e Oschiri
ITB020041	Entroterra e Zona Costiera tra Bosa, Capo Marargiu e P. Tangone
ITB021101	Altopiano di Campeda
ITB031104	Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta - Rio Siddu
ITB040031	Monte Arcuentu e Rio Piscinas
ZPS	
ITB010001	Isola dell'Asinara
ITB013012	Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino
ITB013048	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri
ITB023037	Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta
ITB023050	Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali
ITB023051	Altopiano di Abbasanta
ITB043054	Campidano Centrale
IBA	
171	Isola dell'Asinara e Isola Piana
173	Campo d'Ozieri
176	Costa tra Bosa ed Alghero
177	Altopiano di Campeda
178	Campidano centrale
179	Altopiano di Abbasanta e Lago Omodeo
218	Sinis e stagni di Oristano



L'analisi comprende anche la ricognizione, la descrizione e la mappatura delle principali minacce per la conservazione dell'habitat steppico e della specie ed è finalizzata ad individuare i fattori che condizionano il mantenimento degli habitat steppici e la dinamica di popolazione della Gallina prataiola nelle aree sopra indicate.

Il prodotto, derivante dalle attività descritte al presente punto 2., dovrà essere consegnato alla stazione appaltante entro il **31.12.2009** nel formato nativo nei due sistemi di riferimento nazionale Roma 40 (proiezione di Gauss-Boaga, fuso Ovest) e WGS84 (proiezione UTM, fuso 32).

3. Piano di monitoraggio e censimenti della Gallina prataiola

Le attività di cui ai precedenti punti 1) e 2) sono propedeutiche e funzionali alla definizione del piano di monitoraggio per la specie (*Tetrax tetrax*); tale piano deve essere predisposto secondo le seguenti modalità e contenuti, corredati da cartografia scala 1:10.000:

- 3.1. metodo utilizzato per l'individuazione delle aree di studio
- 3.2. individuazione delle aree di studio (numero, localizzazione, superficie)
- 3.3. metodo di censimento sulla base delle seguenti caratteristiche:
 - a. stazioni di ascolto del maschio cantore
 - b. la superficie in cui la presenza della specie è nota/rilevata e quella potenzialmente idonea ad ospitare la Gallina prataiola devono essere divise secondo una griglia regolare avente lato di 100 metri
 - c. durante le ore diurne i rilevatori di cui al successivo art. 6, 6.1, punto 3, lett. o) effettueranno un percorso a piedi lungo un itinerario che si sviluppa all'interno delle aree accertate e potenziali e annoteranno numero, sesso e comportamento degli animali avvistati
 - d. nelle ore serali e fino a poco dopo il tramonto saranno effettuati punti d'ascolto della durata di 20 minuti da postazioni fisse, lungo itinerari prefissati (distanza tra due punti successivi 800 - 1.000 metri), annotando le vocalizzazioni riferibili a maschi diversi
 - e. dovranno essere evitate le giornate con condizioni meteorologiche sfavorevoli (pioggia o vento)
 - f. la posizione di ogni maschio cantore deve essere georeferenziata utilizzando come base cartografica la Carta Tecnica Regionale Numerica della Regione Autonoma della Sardegna.
- 3.4. numero di visite da effettuare in ciascuna area durante il periodo riproduttivo
- 3.5. numero di ore al giorno da dedicare al monitoraggio
- 3.6. numero di rilevatori in campo.

I censimenti descritti al precedente punto 3.3 dovranno essere effettuati nel periodo aprile-giugno degli anni 2009, 2010, 2011 allo scopo di aggiornare lo stato attuale della conoscenza sulla distribuzione della specie attraverso la definizione dell'areale di distribuzione, di riproduzione, della stima della consistenza numerica della popolazione e della valutazione del trend nel triennio 2009-2011. Per ogni censimento dovrà essere prodotta e consegnata alla stazione appaltante, entro il 31 agosto di ciascun anno di rilevamento, una relazione tecnica in formato cartaceo e digitale sullo stato di conservazione della Gallina prataiola, corredata di elaborati cartografici, schede di monitoraggio e degli shapefile con l'indicazione della griglia utilizzata e della posizione rilevata dei maschi cantori.

Il piano dovrà essere consegnato alla stazione appaltante entro il **30.03.2010**.

4. Piano d'azione per la salvaguardia della Gallina prataiola e degli habitat steppici

Il piano, che dovrà tener conto del "Piano d'azione europea per otto specie di uccelli prioritari - Piano d'azione europeo per la specie Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*)", sarà elaborato sulla base delle risultanze di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) e strutturato secondo l'articolazione e i contenuti minimi di seguito indicati:



4.1 Piano d'azione per la salvaguardia della Gallina prataiola che dovrà contenere:

- a) analisi bibliografica e storica
- b) biologia, distribuzione, abbondanza
- c) identificazione delle minacce per la sopravvivenza
- d) strategie di gestione e di conservazione nel breve, medio e lungo periodo e conseguenti azioni necessarie per il loro perseguimento.

4.2 Piano d'azione per la salvaguardia degli habitat steppici che dovrà contenere:

- a) valutazione sullo stato di conservazione degli habitat steppici e pseudo-steppici idonei ad ospitare la specie
- b) identificazione delle minacce che mettono a rischio il mantenimento dell'habitat
- c) strategie di gestione e di conservazione nel breve, medio e lungo periodo volte ad assicurare il mantenimento degli habitat di specie e conseguenti azioni necessarie per il loro perseguimento.

Il piano di cui al presente punto 4 dovrà essere consegnato entro il **31.08.2010**.

5. Piano di conservazione biennale post-LIFE

Il piano di conservazione biennale post-LIFE dovrà contenere almeno:

- a) la previsione di messa a sistema del piano di monitoraggio e censimento di cui all'art. 3, punto 3 nelle aree identificate per la salvaguardia dei nuclei di Gallina prataiola presenti in Sardegna
- b) la previsione delle azioni per la gestione a lungo termine della specie e degli habitat di specie.

Il suddetto piano dovrà essere consegnato alla stazione appaltante entro il **31.12.2011**.

6. Relazione conclusiva

Al termine del servizio dovrà essere presentata una relazione che illustri lo svolgimento delle prestazioni fornite, corredata di tutti gli elaborati chiesti nelle fasi intermedie. Detta relazione dovrà essere consegnata in formato cartaceo e digitale entro il **31.12.2011**.

Tutta la documentazione, comprese le bozze, dovrà essere fornita in formato cartaceo e digitale editabile.

Art.4- Luogo di esecuzione del servizio e durata complessiva

Le attività previste dal presente appalto dovranno svolgersi sull'intero territorio regionale.

Il contratto da stipularsi con l'aggiudicatario per l'espletamento del servizio avrà la durata di **36 mesi** a partire dalla data di stipula. Il servizio dovrà terminare comunque entro e non oltre il **31.12.2011** o nel termine inferiore eventualmente offerto dall'aggiudicatario. In ogni caso per le modalità e i tempi di esecuzione del servizio si fa espresso richiamo alle disposizioni del presente capitolato d'oneri.

Art.5- Normativa ed atti di riferimento

Regolamento CE n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 (LIFE+); Regolamento CE n. 2988/95 del Consiglio (CE, Euratom) del 18 dicembre 1995; Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 45/2001 del 18 dicembre 2000; Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 (INSPIRE); Direttiva CE 92/50 18.03.1992; Direttiva UE 97/52; Direttiva CEE 18/CE del 31.03.2004; d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni; L.R. n. 5 del 07 agosto 2007; Direttiva 92/43 CEE del Consiglio, 21 maggio 1992; Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, 2 aprile 1979; D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120; legge 11



febbraio 1992 n. 157; L.R. 29 luglio 1998 n. 23; decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 gennaio 2009 Modifica del decreto 17 ottobre 2007 n. 184; Piano Forestale Ambientale Regionale; Piano d'azione europea per otto specie di uccelli prioritari - Piano d'azione europeo per la specie Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*); Convenzione di sovvenzione progetto LIFE07 NAT/IT/000426 "Azioni di gestione per la conservazione della Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*) nelle steppe della Sardegna; norme di contabilità generale dello Stato ed altre norme applicabili in materia.

Art.6- Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte

Possono partecipare alla gara i soggetti singoli o associati di cui all'art. 34 del d.lgs.163/2006 e s.m.i., di seguito indicati con il termine "operatore economico", il cui oggetto sociale sia attinente alle prestazioni chieste dal presente capitolato d'oneri.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale se partecipante in R.T.I. o Consorzio. I Consorzi di cui all'art 34, lettera b), del d.lgs. 163/2006 e s.m.i, dovranno indicare in sede di offerta con quali consorziati il Consorzio concorre; questi ultimi non possono partecipare alla gara in alcuna altra forma. In caso di violazione delle disposizioni del presente paragrafo saranno esclusi dalla gara, oltre agli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o consorziati.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara indetta da questa stazione appaltante dovranno far pervenire alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Tutela della Natura, Via Roma n. 80 – 09123 – Cagliari, **a pena di esclusione, un plico chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 11 maggio 2009**, a mezzo raccomandata postale AR, consegna a mano o tramite corriere.

Il plico dovrà riportare all'esterno:

- l'indirizzo e il recapito della stazione appaltante
- il nome, i numeri di telefono, di fax e l'indirizzo di posta elettronica dell'operatore economico ove inviare le comunicazioni di gara
- la dicitura: **"OFFERTA PER IL SERVIZIO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER LA SALVAGUARDIA E IL MONITORAGGIO DELLA GALLINA PRATAIOLA"**.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non arrivino a destinazione nel termine prescritto.

Per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui il plico perverrà alla stazione appaltante faranno fede esclusivamente la data riportata nel timbro di entrata e l'ora apposti all'atto della ricezione da parte dell'ufficio protocollo dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi:

- a) pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati
- b) che non siano stati consegnati chiusi con modalità che ne assicurino l'integrità e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con l'identificazione del mittente.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena esclusione, tre buste debitamente sigillate e



controfirmate su tutti i lembi di chiusura riportanti ciascuna l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

- Busta **A** - "CONTIENE **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**"
- Busta **B** - "CONTIENE **OFFERTA TECNICA**"
- Busta **C** - "CONTIENE **OFFERTA ECONOMICA**"

Tutti i documenti inseriti nelle buste A e B dovranno essere fascicolati ed inseriti in appositi raccoglitori, ognuno dei quali dovrà essere numerato in ordine crescente.

Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui le buste sopra citate non siano chiuse con le modalità prescritte nel presente capitolato d'oneri.

6.1. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" Documentazione amministrativa

Nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa dovranno essere inseriti, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara a firma del legale rappresentante o del procuratore speciale nella quale dovranno essere riportati tutti i dati dell'operatore economico o comunque del soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza ed in particolare l'indicazione del recapito specificando indirizzo, telefono, fax, e-mail. Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione (art. 38, D.P.R. 445/2000), copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- 2) in caso di sottoscrizione della domanda da parte del procuratore speciale dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia autentica di idonea procura;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore speciale nei casi previsti, che attesti:
 - a) di aver esaminato in ogni sua parte il capitolato d'oneri, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo
 - b) di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure previste dal presente capitolato d'oneri
 - c) di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia
 - d) che l'impresa è in regola con l'applicazione della L. 68/99
 - e) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla L. n. 55/1990
 - f) in caso di Cooperativa, di essere iscritto all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui all'art. 15 del d.lgs. 220/2002
 - g) di non aver concorso allo stesso appalto singolarmente, in RTI o in consorzi con altre società o imprese o con rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.
 - h) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.
 - i) gli elementi del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o al registro equivalente per le imprese con sede all'estero) con l'indicazione dell'oggetto sociale coerente con le attività di cui al presente capitolato d'oneri e i nominativi dei seguenti soggetti:
 - titolare e direttore tecnico, in caso di impresa individuale
 - soci e direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo
 - soci accomandatari e direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice



- amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico per tutte le altre società
 - j) di aver effettuato il sopralluogo nelle aree interessate dal servizio
 - k) di aver realizzato, nell'ultimo triennio (2006-2008), un fatturato globale di impresa complessivamente non inferiore a euro 70.000,00 (IVA inclusa)
 - l) di aver realizzato, nell'ultimo triennio (2006-2008), servizi relativi ad attività per la salvaguardia di specie ornitiche e di habitat in favore di pubbliche amministrazioni con un fatturato non inferiore a euro 70.000,00 (IVA inclusa) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, di cui almeno uno effettuato in un arco temporale non anteriore ai due anni alla data di stipulazione del contratto
 - m) di impegnarsi a conferire, nell'eventualità di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese espressamente indicata e qualificata come mandataria nel caso di RTI o Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. non ancora formalmente costituiti
 - n) di impegnarsi ad effettuare il servizio alle condizioni previste dal capitolato d'oneri ed a mantenere invariato il prezzo offerto per tutta la durata del contratto
 - o) la presenza nel gruppo di lavoro delle seguenti figure professionali: due laureati in scienze biologiche o in scienze naturali con comprovate esperienze professionali di almeno 3 anni in ornitologia e rilevamenti in campo, un laureato in scienze biologiche o in scienze naturali con comprovata esperienza professionale di almeno 3 anni in fitosociologia. I suddetti professionisti devono inoltre possedere comprovate esperienze in cartografia e sistemi informativi territoriali;
- 4) alle dichiarazioni di cui alle lettere da a) ad o) in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- 5) attestazione originale di versamento della cauzione provvisoria di € 1.380,00 pari al 2% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art 75 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., oppure di € 690,00 avvalendosi della riduzione del 50% ai sensi del medesimo articolo 75, comma 7, da presentare nei seguenti modi:
- a) tramite bonifico bancario sul conto corrente acceso presso Unicredit Banca S.P.A. intestato a Regione Autonoma Sardegna le cui coordinate bancarie (codice IBAN) sono: IT/04/J/03002/04810/000010960410, causale: "Deposito cauzionale 2% partecipazione appalto per il Piano d'azione e il monitoraggio della Gallina prataiola"
 - b) tramite conto corrente postale sul conto n. 60747748 intestato a Regione Autonoma Sardegna-Entrate varie – causale: "Deposito cauzionale 2% partecipazione appalto per il Piano d'azione e il monitoraggio della Gallina prataiola" - Per i versamenti su tale conto corrente postale, eseguiti tramite bonifici bancari, è obbligatoria l'indicazione del seguente codice IBAN: IT/21/Q/07601/04800/00006074774;
 - c) polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a scelta dell'offerente o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del d.lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Ciascun operatore economico, come identificato dall'art. 34, comma 1 D.lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà redigere la domanda di partecipazione in conformità al fac-simile "Allegato A" sottoscritta, nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa allegando fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

I requisiti di cui alle lettere k), l) devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese facenti parte del R.T.I. (costituito o costituendo), dal Consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 34, comma 1 d.lgs. 163/2006 e s.m.i. o GEIE, oppure dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tutti i soggetti partecipanti in forma individuale, raggruppata o consorziata dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo il



facsimile “Allegato B”, che in ragione dei contenuti dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, unicamente dal legale rappresentante.

La documentazione allegata potrà essere in copia conforme o in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all’originale resa dal legale rappresentante o procuratore speciale ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000; la documentazione dovrà essere esibita successivamente in originale in caso di aggiudicazione.

Resta inteso che **la mancanza anche di uno solo dei requisiti sopraelencati comporterà l’esclusione dell’offerta.**

6.2. CONTENUTO DELLA BUSTA “B” Offerta tecnica

L’offerta tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere firmata dal legale rappresentante della ditta e, nel caso di R.T.I. già costituito o Consorzio, dal legale rappresentante dell’impresa mandataria o del Consorzio ovvero in caso di R.T.I./Consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell’offerta, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

L’offerta tecnica dovrà contenere tutti gli elementi chiesti nel capitolato d’oneri, illustrare in dettaglio le caratteristiche tecniche del servizio offerto ed ogni eventuale elemento ritenuto qualificante in base ai criteri definiti nel presente capitolato d’oneri. Gli operatori economici concorrenti possono formulare proposte tecniche migliorative in aggiunta a quanto chiesto dal presente capitolato d’oneri.

L’offerta tecnica si compone dei seguenti documenti:

- a) relazione (max 30 pagine in formato A4) riportante la descrizione analitica delle attività specifiche elencate al precedente art. 3. Dovranno inoltre evidenziarsi le principali caratteristiche e gli aspetti ritenuti maggiormente qualificanti della proposta in relazione a ciascun criterio di valutazione elencato nella tabella di cui al successivo art. 8 “Criteri di aggiudicazione dell’appalto”
- b) cronoprogramma dettagliato del servizio, articolato in tutte le sue fasi operative previste dal presente capitolato d’oneri e nel quale dovrà essere esplicitamente richiamato il termine ultimo delle attività entro e non oltre il 31/12/2011
- c) scheda in carta semplice, senza autentica di firma, riportante le specifiche professionalità, le esperienze e i ruoli di ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro in relazione all’attività da svolgere con espressa indicazione della percentuale della componente femminile. I requisiti minimi del gruppo di lavoro cui riferirsi sono definiti all’art. 6, 6.1, punto 3, lett. o) del presente capitolato d’oneri. Alla scheda dovranno essere allegati i curricula vitae et studiorum dei professionisti del gruppo di lavoro compilati secondo il formato standard europeo debitamente firmati e accompagnati da copia di un documento di identità in corso di validità. I predetti requisiti dovranno essere posseduti, a pena di inammissibilità, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione dell’offerta. Dai suddetti curricula si dovrà evincere la qualità e quantità delle esperienze professionali nonché ulteriori attività di ricerca e studi post-laurea (dottorato, master, etc) attinenti il servizio oggetto del presente capitolato d’oneri. I curricula sono considerati allegati alla relazione e non contribuiscono quindi al computo del numero massimo di pagine ammesso per l’offerta tecnica
- d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante o dal procuratore speciale contenente le seguenti specifiche:
 - le attività di censimento per conteggio diretto e con il sistema dell’ascolto ai “lek” saranno svolte in assenza di eventi meteorologici sfavorevoli (vento e pioggia) nel periodo compreso tra aprile e giugno di ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011
 - sarà impedita nel modo più tassativo la presenza di fotografi, operatori video, giornalisti o curiosi durante le attività di censimento
 - il numero minimo di tre di rilevatori.

I documenti tecnici di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) dovranno essere firmati dal legale rappresentante o dal procuratore speciale, pena l’esclusione dalla gara.



6.3. CONTENUTO BUSTA “C” Offerta economica

La **Busta “C-Offerta Economica”** dovrà contenere la documentazione relativa all’offerta economica. L’offerta economica redatta in lingua italiana ed in bollo, datata e sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal procuratore speciale, dovrà essere predisposta secondo lo schema dell’“Allegato C” al presente capitolato d’oneri.

Nell’offerta dovrà essere riportato, pena l’esclusione, il prezzo netto in Euro escluso di i.v.a. espresso in cifre ed in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento e parziali.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica chiedendo eventualmente ai concorrenti di fornire precisazioni e giustificazioni al riguardo, con facoltà della stazione appaltante e/o della commissione giudicatrice di assegnare un termine perentorio, pena l’esclusione dalla gara, entro cui i concorrenti devono far pervenire dette precisazioni e/o giustificazioni.

Art.7- Procedura di gara

Possono partecipare alle sedute pubbliche solo gli operatori economici concorrenti o coloro che sono muniti di apposita delega scritta da parte degli stessi.

In apertura della prima seduta di gara, fissata per il giorno **12 maggio 2009 h 9.00**, presso la sede dell’Assessorato regionale della Difesa dell’Ambiente in Cagliari, Via Roma, n. 80, la commissione giudicatrice, all’uopo costituita con atto dirigenziale, provvederà a definire un’apposita tabella di indicatori per la valutazione delle offerte tecniche che sarà allegata al verbale. La commissione procederà pubblicamente alla verifica ed all’apertura dei plichi principali pervenuti entro il termine perentorio indicato al precedente art. 6 e, constatata la presenza e l’integrità delle buste “**A**”, “**B**” e “**C**”, procederà all’apertura della busta “**A**” contenente la documentazione amministrativa, verificandone la regolarità o riservandosi di effettuare i controlli in seduta riservata della documentazione presentata. La commissione procederà poi al sorteggio del candidato da sottoporre ai controlli sul possesso dei requisiti di cui all’art. 48 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.

Ai soggetti indicati dall’art. 48 del d.lgs 163/2006 e s.m.i., verrà chiesto di produrre per la dimostrazione dei requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria e tecnica, la seguente documentazione:

- 1) copia delle dichiarazioni dei redditi e in particolare della dichiarazione ai fini i.v.a.
- 2) certificazione di buona esecuzione e conclusione di tutte le attività indicate per la dimostrazione del requisito di cui al precedente art. 6, 6.1, lett. l) rilasciata dall’Ente appaltante o, per i servizi svolti in favore di privati, analoga dichiarazione di regolare esecuzione e conclusione lavori rilasciata dal competente organo dell’impresa appaltante
- 3) copia delle fatture relative ai servizi eseguiti e dichiarati per il requisito di cui al precedente art. 6, 6.1, lett. l) con eventuali note di accompagnamento, allegare alle copie delle fatture in esame, utili al fine di ricondurre il servizio ai settori ivi indicati
- 4) libro matricola aggiornato
- 5) libro beni ammortizzabili aggiornato
- 6) bilanci.

Successivamente, in seduta riservata, la commissione procederà all’apertura delle buste contenenti le offerte tecniche di cui alla busta “**B**” degli operatori economici che hanno superato positivamente la prima fase, verificando preliminarmente la regolarità della documentazione e, poi, alla valutazione tecnica delle proposte ed all’attribuzione del relativo punteggio.

In successiva seduta pubblica, della quale verrà data comunicazione ai concorrenti anche solo a mezzo fax, la commissione procederà alle seguenti operazioni:

- comunicazione ai concorrenti presenti degli esiti dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
- apertura dei plichi contenenti le offerte economiche busta “**C-Offerta Economica**” dei soli



concorrenti che siano risultati ammessi a detta fase di gara e lettura dei prezzi complessivi offerti.

In successiva seduta riservata la commissione esaminerà le offerte economiche, verificando l'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, con facoltà di segnalare la necessità di integrazioni istruttorie cui provvederà direttamente la stazione appaltante.

Sulle domande presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare l'attendibilità di quanto dichiarato e/o autocertificato.

Nel caso di più offerte classificate a pari punti, prime in graduatoria, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio in sede di valutazione tecnica.

Il termine ordinario per la conclusione del procedimento è fissato in quaranta giorni.

La stazione appaltante, comunque, si riserva:

- 1) di non aggiudicare la gara
- 2) di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida e congrua.

Art.8- Criteri di aggiudicazione dell'appalto

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. ed art. 18 della L.R. 5/2007.

I criteri di valutazione delle offerte sono quelli della qualità e del prezzo. Agli stessi è attribuito il seguente valore massimo per un totale di 100 punti:

- | | |
|---|---------------------|
| A) Offerta tecnica e funzionale del servizio offerto | max 80 punti |
| B) Offerta economica | max 20 punti |

La Commissione giudicatrice valuterà dapprima l'offerta tecnica ed attribuirà il relativo punteggio per passare alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, sotto il profilo della qualità tecnica e funzionale del servizio, il punteggio verrà attribuito in base alla valutazione proporzionale dei criteri riportati nella seguente griglia di valutazione:

	RIFERIMENTI ART. 3 CAPITOLATO D'ONERI	CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO
A1	PUNTO 1 - Ricognizione, raccolta ed analisi bibliografica sulla Gallina prataiola in Sardegna	Caratteristiche qualitative e quantitative del materiale oggetto di ricerca bibliografica		max 12 punti
			2 punti per ogni pubblicazione scientifica	max 6 punti
			1 punto per ogni tesi di laurea e/o relazione tecnica	max 4 punti
		Proposte migliorative che consentano l'accessibilità e la divulgazione del materiale bibliografico anche con tecniche innovative		
			3 o più proposte	2 punti
			da 1 a 2 proposte	1 punto
A2	PUNTP 2 - Analisi degli habitat, della vegetazione e dell'uso del suolo (basata su GIS) nelle aree di interesse per la specie in Sardegna	numero di sopralluoghi di verifica su campo		max 16 punti
			più di 2 sopralluoghi per area di interesse per la specie	3 punti
			da 1 a 2 sopralluoghi per area di interesse per la specie	2 punti



		numero di metodologie di rilievo per ciascun elemento di cui alle lettere a), b), c), d), e) del punto 2 art. 3		
			oltre 2 per almeno un elemento	3 punti
			da 1 a 2 per ciascun elemento	2 punti
		numero di carte tematiche di sintesi		
			oltre 7	2 punti
			fino a 7	1 punto
		qualità della banca dati geografica		
			accuratezza dei dati in scala 1:5000	6 punti
			accuratezza dei dati in scala 1:10000	4 punti
		adozione di soluzioni innovative e proposte migliorative e/o migliori funzionali all'integrazione con altri sistemi (SITR, SIRA)		
			3 o più soluzioni	2 punti
			da 1 a 2 soluzioni	1 punto
				max. 20 punti
A3	PUNTO 3 - Piano di monitoraggio e censimenti della Gallina prataiola	Modalità operative di effettuazione del censimento		
			personale superiore a 3 rilevatori	8 punti
			personale 3 rilevatori	6 punti
		Livello di elaborazione dei dati rilevati		
			stima e distribuzione degli individui per classe di età e per sesso	10 punti
			solo stima e distribuzione degli individui	8 punti
		Proposte aggiuntive e/o migliorative		
		3 o più proposte	2 punti	
		da 1 a 2 proposte	1 punto	
				max. 18 punti
A4	PUNTO 4 - Piano d'azione per la salvaguardia della Gallina prataiola e degli habitat steppici	Strategie e azioni di gestione		
			a livello regionale e sito specifiche	16 punti
			a livello regionale	10 punti
		Proposte aggiuntive e/o migliorative		
		3 o più proposte	2 punti	
		da 1 a 2 proposte	1 punto	
				max. 8 punti
A5	PUNTO 5 - Piano di conservazione biennale post-LIFE	Strategie e azioni di gestione a lungo termine della specie e degli habitat di specie		
			oltre il biennio	8 punti
			durata biennale	6 punti
				max. 4 punti
A6	PUNTO 6.2 - Qualità e quantità delle risorse umane aggiuntive funzionali all'esecuzione del progetto		più di due unità aggiuntive al team	4 punti
			da una a due unità aggiuntive al team	2 punti
A7	PUNTO 6.2 - Percentuale della componente femminile impegnata nel team di progetto			max. 2 punti
			dal 51 al 100%	2 punti
			dal 0 al 50%	1 punto
	TOTALE			80 punti



Saranno ammesse alla successiva fase relativa all'apertura delle offerte economiche solamente i concorrenti che riporteranno un punteggio per l'offerta tecnica pari o superiore a **40 punti** risultanti dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singolo criterio secondo la formula $A1+A2+A3+A4+A5+A6+A7$.

Il punteggio di valutazione economica sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_E = N \times (P_{min}/P_{off})$$

Dove:

N = rappresenta il numero massimo di punti assegnabile all'aspetto economico pari a 20.

P_{min} = minimo prezzo offerto tra tutte le offerte ricevute.

P_{off} = prezzo offerto.

Nell'applicazione delle suddette formule si procederà al calcolo dei punteggi sino alla quarta cifra decimale approssimato secondo il metodo dell'euro.

L'aggiudicazione provvisoria del servizio avverrà sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi calcolati per l'offerta tecnica (P_Q) e l'offerta economica (P_E) secondo la formula $(P = P_Q + P_E)$ ed in favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

A parità di punteggio totale fra diversi concorrenti risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà realizzato il maggior punteggio dell'offerta tecnica (P_Q).

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella documentazione di gara ovvero sottoposte a condizione nonché offerte incomplete e/o parziali.

La stazione appaltante comunicherà a mezzo fax l'aggiudicazione provvisoria sulla base delle risultanze trasmesse dalla commissione giudicatrice.

Art.9- Decadenza dell'aggiudicazione

L'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione nei seguenti casi:

- a) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, dell'insussistenza dei requisiti minimi richiesti dal capitolato d'oneri
- b) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis della Legge 383/2001 e s.m.i.
- c) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza delle cause ostative di cui al d.lgs. n° 231/2001 e s.m.i.
- d) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza delle condizioni ostative ai sensi della normativa antimafia
- e) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della violazione delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 e s.m.i.
- f) mancato adempimento degli obblighi di cui al successivo art. 10
- g) mancata presentazione alla stipula del contratto, salvo ipotesi di impossibilità derivante da causa ad esso imputabile, debitamente documentata.

Nel caso non si proceda all'aggiudicazione al primo soggetto per le cause di cui sopra, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicazione al secondo classificato ovvero ai successivi, secondo l'ordine della graduatoria.

Art.10 - Adempimenti successivi e stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione degli atti della commissione e dei relativi esiti da parte della stazione appaltante.



Qualora l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, comunicato a mezzo raccomandata A.R., la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione per inadempimento e procederà all'aggiudicazione del servizio al secondo concorrente in graduatoria.

L'aggiudicatario è vincolato già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 11, comma 11, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il contratto sarà stipulato in forma scritta e sarà registrato. Le relative spese di registrazione e bollo sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Nel termine assegnato dalla stazione appaltante l'aggiudicatario provvisorio dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, produrre entro 10 giorni la seguente documentazione:

- a) certificato del casellario giudiziale relativo
 - 1) al titolare ed al direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale,
 - 2) a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice,
 - 3) a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico o ai direttori tecnici, se si tratta di altro tipo di societàattestante l'insussistenza per gli stessi dei provvedimenti di condanna di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs 163/2006 e s.m.i. L'aggiudicatario dovrà indicare i direttori tecnici ed amministrativi cessati dalla carica nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente capitolato d'oneri e comprovare anche per questi l'insussistenza della citata causa di esclusione o fornire la dimostrazione della dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata
- b) certificato dei carichi pendenti relativo al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di ditta individuale, a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, a tutti i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico o ai direttori tecnici se si tratta di altro tipo di società. Tale certificato deve essere chiesto alla Procura della Repubblica presso il tribunale del luogo di residenza del richiedente
- c) certificato di iscrizione al registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del D.P.R. 252/98 e s.m.i. o, per le imprese straniere, certificato equipollente emesso in data anteriore a sei mesi dalla data di aggiudicazione;
- d) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione 266/2002
- e) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in cui si attesti che all'impresa o al suo legale rappresentante non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d.lgs. 231/2001 che impediscono di contrattare con le pubbliche amministrazioni
- f) idoneo documento attestante il rilascio della cauzione definitiva, emessa secondo le modalità e termini di cui all'art. 12 del presente capitolato d'oneri
- g) copia delle certificazioni di qualità possedute
- h) dichiarazione resa dal soggetto o organo contabile o di controllo della società attestante la misura e la tipologia del fatturato di cui alla capacità economica-finanziaria
- i) dichiarazione indicante le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale della persona responsabile della prestazione della fornitura nonché del suo sostituto. Nel caso di R.T.I. e di consorzio dovranno essere indicate le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale di un solo responsabile della fornitura e di un solo sostituto.

In caso di R.T.I. e di consorzi la documentazione di cui alle precedenti lettere f) ed i) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o capogruppo mentre la documentazione di cui alle altre lettere dovrà essere presentata da tutte le ditte del R.T.I.

Dovranno, infine, essere prodotti:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo ovvero dell'atto costitutivo del consorzio qualora non acquisito nel corso della procedura;



- nell'atto costitutivo del R.T.I. dovranno essere indicate le percentuali di partecipazione delle ditte nel raggruppamento e le attività che le stesse rispettivamente dovranno svolgere, quantificate economicamente, nel rispetto dei valori di partecipazione nel R.T.I.

Scaduto detto termine la stazione appaltante verificherà se la documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio sia formalmente e sostanzialmente completa, regolare e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta; in caso affermativo verrà disposta l'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente con conseguente invito allo stesso, a mezzo raccomandata A.R., per la stipula del contratto. In caso negativo la stazione appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione provvisoria, dandone comunicazione al concorrente medesimo.

Ove in tale ultimo caso la stazione appaltante non intenda indire una nuova gara procederà all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che segue nella graduatoria, che, nel termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione sarà tenuto a fornire la documentazione come sopra descritta.

Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'aggiudicatario definitivo la documentazione di legge in materia di "antimafia".

Art. 11- Esecuzione della fornitura del servizio e accettazione della stessa

L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio per l'esecuzione del contratto in stretto raccordo e secondo le indicazioni che gli verranno fornite dal responsabile del procedimento (art. 119 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Al termine del servizio un'apposita commissione verificherà la conformità e funzionalità dello stesso subordinando l'accettazione all'esito positivo dei controlli.

In caso di esito negativo si applicherà la disciplina per le inadempienze e penali.

Art. 12- Oneri ed obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà farsi carico di tutto quanto occorra perché il servizio reso sia conforme al presente capitolato d'oneri osservando scrupolosamente quanto in esso previsto.

Sono a carico dell'appaltatore le imposte di bollo, le imposte di registro e tutte le spese derivanti dalla stipula del contratto.

La stazione appaltante è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'appaltatore e terzi. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni.

L'appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e, in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

L'appaltatore si obbliga, altresì, alla completa osservanza di tutte le disposizioni derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi in tema di esecuzione dei lavori, assicurazione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, antinfortunistica e quant'altro applicabile alla prestazione richiesta.

L'appaltatore dovrà versare una cauzione definitiva in favore della Regione Autonoma della Sardegna, nelle forme descritte nell'art. 6, 6.1, punto 5, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'iva o nelle forme previste dalla legge 348/82. La polizza fidejussoria o polizza assicurativa dovrà perentoriamente contenere:

- a) la clausola con cui la/il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'ente appaltante entro 15 giorni a seguito di semplice richiesta scritta dello stesso, anche per il recupero di penali contrattuali



- b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

La cauzione sarà restituita soltanto al termine del contratto, ossia al termine del rispettivo periodo di garanzia previsto dal presente capitolato, ultimata e liquidata ogni ragione contabile. Qualora al termine di detto periodo non siano state espletate tutte le condizioni di esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prorogare la validità dell'atto sino alla conclusione dei lavori.

L'appaltatore è diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile, che penale, derivante dall'inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme vigenti ed, in particolare, dei danni arrecati a persone o cose derivanti da imprudenze, imperizia o negligenza nell'esecuzione degli interventi.

E' esclusa ogni responsabilità della stazione appaltante e dei suoi incaricati per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione del servizio, per qualsiasi risarcimento venisse chiesto da terzi in conseguenza di infortuni verificatisi durante lo svolgimento dello stesso servizio.

In qualsiasi tempo, durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, la stazione appaltante avrà la facoltà di eseguire tutti i controlli, misure, accertamenti, perizie e verifiche che riterrà, a suo insindacabile giudizio, necessarie per riconoscere la regolare esecuzione dei servizi appaltati.

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio oggetto d'appalto, dovrà attuare ogni adeguata forma di comunicazione in relazione al sostegno economico offerto dall'Unione europea per le attività previste dal presente capitolato d'onori nell'ambito del progetto LIFE+.

Art.13- Inadempienze e penali

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore.

In caso di inadempimento la stazione appaltante intimerà all'appaltatore di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal ricevimento di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. L'appaltatore dovrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui il predetto procedimento in contraddittorio dovesse concludersi negativamente con il mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'operatore economico, verranno immediatamente sospesi gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in cui l'appaltatore non dovesse comunque adempiere entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento di contestazione, il contratto verrà risolto e la stazione appaltante provvederà ad incamerare la cauzione definitiva.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno dell'appaltatore, della prestazione.

All'appaltatore inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese nulla competerà all'appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del servizio, secondo le scadenze delle fasi intermedie come dettagliate al precedente art. 3, l'amministrazione regionale applicherà una penale pari al 0,1% dell'importo contrattuale. Il maggior tempo impiegato nell'ultimazione del servizio, dovuto a cause di forza maggiore o per fatti non imputabili all'appaltatore espressamente riconosciute dalla stazione appaltante, non sarà considerato ritardo.



E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente capitolato d'oneri il ritardo superiore ai 15 giorni rispetto alle scadenze previste nel precedente art. 3.

Art. 14- Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati in tre rate subordinatamente all'approvazione da parte della stazione appaltante delle attività svolte e con le seguenti modalità:

- 40%** dell'importo del contratto alla presentazione della relazione sulle prestazioni di cui all'art. 3, punto 1;
- 40%** dell'importo del contratto alla presentazione del piano di monitoraggio e censimento della Gallina prataiola nonchè della relazione di cui all'art. 3, punto 2;
- 20%** dell'importo del contratto alla presentazione e approvazione della relazione conclusiva di cui all'art. 3 punto 6.

I pagamenti saranno effettuati dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura ai fini fiscali.

Art.15- Sub appalto

E' fatto divieto di sub appalto.

Art.16- Vincoli contrattuali

L'aggiudicatario è vincolato già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione degli atti della commissione e dei suoi esiti da parte della stazione appaltante ed è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 11, comma 11, del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante ritiene che sussista la necessità e l'urgenza di attivare il servizio per la realizzazione del "PIANO D'AZIONE PER LA SALVAGUARDIA E IL MONITORAGGIO DELLA GALLINA PRATAIOLA", per l'avvio delle azioni previste nella convenzione di sovvenzione identificata dal codice LIFE07 NAT/IT/000426, stipulata in data 16 dicembre 2008 tra la Comunità Europea, Direzione Generale Ambiente e la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della natura.

Accertato il motivo d'urgenza sopra evidenziato, la stazione appaltante derogherà al termine di cui all'art. 15 comma 7 della L.R. 5/2007e all'art. 11, comma 10 del d.lvo 163/2006 e s.m.i.

Art.17- Proprietà degli elaborati del servizio

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente acquista la proprietà esclusiva di tutti i dati, gli elaborati e i prodotti risultanti dallo svolgimento del servizio stesso e di tutti i diritti che ne derivano.

L'aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante il diritto pieno ed esclusivo allo sfruttamento delle proprietà come precedentemente indicate.

E' fatto divieto ai partecipanti alla gara di utilizzare, al di fuori delle finalità riconducibili alla partecipazione alla gara stessa, gli elaborati tecnici forniti per la partecipazione alla gara.

Art.18- Controversie

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.



Tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'appaltatore e la stazione appaltante sono demandate al Tribunale Amministrativo Regionale.

Art. 19- Trattamento dei dati personali

La stazione appaltante si ritiene autorizzata al trattamento dei dati personali relativi agli operatori economici partecipanti alla gara, nei limiti ed ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, in ottemperanza all'art. 18 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati forniti, chiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali della stazione appaltante e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Il Responsabile del procedimento è responsabile del trattamento dei dati, fino al termine del procedimento ed alla fase di aggiudicazione del Servizio, nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.

Agli operatori economici concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003 e s.m.i.

Art. 20- Diritto di accesso

E' garantito agli operatori economici concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara.

Il diritto è esercitabile solo dopo la conclusione del procedimento.

Art. 21- Riservatezza

Gli operatori economici avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed alla realizzazione del contratto.

L'obbligo di cui sopra sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini dell'esecuzione del contratto.

Gli operatori economici saranno responsabili dell'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori.

Gli operatori economici si obbligano altresì a non far uso, né direttamente, né indirettamente, per se o per conto di terzi, del mandato conferito e delle informazioni di cui verranno a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Art.22- Informazioni

La documentazione integrale di gara è scaricabile gratuitamente dal sito internet della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione bandi e gare, è consultabile e ritirabile in formato cartaceo presso l'U.R.P. della stazione appaltante sino al giorno precedente la scadenza del termine per presentare l'offerta, nei giorni feriali dalle h. 11,30 alle h. 13,00. Il rilascio delle copie è subordinato al di € 0,13 per ciascuna copia in formato A4. Il pagamento deve essere effettuato mediante versamento su:

- c/c postale n. 60747748 intestato a Regione Autonoma della Sardegna-Entrate varie
- c/c bancario Unicredit Banca IBAN IT/74J/03002/04810/000010951778.



Nella causale del versamento deve essere indicata la dicitura: “rimborso per costi di riproduzione copie documenti”, il capitolo di entrata della Direzione generale della Difesa dell’Ambiente EC 362.008 e la relativa UPB di riferimento E 362.002.

Eventuali informazioni complementari e chiarimenti sui documenti di gara potranno essere chiesti al Servizio Tutela della Natura, Regione Autonoma della Sardegna; le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse a mezzo fax al n. +39.70.606.6705, ovvero ad altro numero che verrà tempestivamente comunicato, ovvero inviate a mezzo di posta elettronica agli indirizzi amb.cons.natura@regione.sardegna.it e langius@regione.sardegna.it o formulate contattando i numeri di telefono +39.70.6062041; +039.70.6066897; +39.70.6065014.

I chiarimenti e le informazioni saranno forniti solo per le domande che perverranno entro le ore 12,00 del quinto giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte e potranno essere periodicamente pubblicate sul sito della stazione appaltante (www.regione.sardegna.it). Le comunicazioni relative alla presente gara avverranno tramite fax. La stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui gli operatori economici offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l’esclusione della gara.

Sono allegati al presente capitolato d’oneri:

- **Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva unica di cui all’art. 6, 6.1.1 e 6.1.3
- **Allegato B:** Dichiarazione di cui all’art. 6, 6.1 resa ai sensi dell’art. 38, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs. 163/2006
- **Allegato C:** Schema indicativo per la redazione dell’offerta economica

Art. 23- Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art. 10 del codice degli appalti pubblici d.lgs 163/2006 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr Laura Angius +39.70.6062041, fax +39.70.6066705, e-mail: langius@regione.sardegna.it

Per il Direttore del Servizio
Dr Laura Angius